



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE  
Prot. 0000190 DVA del 13/05/2016

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", e dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha disposto la modifica dell'art. 20;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTA** l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA presentata della Società Autostrada Torino-Savona S.p.A. con nota prot. 2514 del 6 settembre 2013, acquisita con prot. DVA-2013-21344 in data 19 settembre 2013, per il progetto "Autostrada A6 Torino - Savona. Adeguamento svincolo stazione di Niella Tanaro";

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza, e le integrazioni e fornite nel corso dell'istruttoria;

**CONSIDERATO** che la Regione Piemonte non ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., in data 17 settembre 2013 è stato dato sintetico avviso al pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avvenuta trasmissione dell'istanza, nonché del deposito del progetto e dello studio

preliminare ambientale presso gli Uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e del Comune di Niella Tanaro;

**PRESO ATTO** delle osservazioni pervenute ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii, considerate dalla Commissione Tecnica VIA/VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo;

**PRESO ATTO**, in particolare, delle osservazioni della Regione Piemonte, formalizzate con Determinazione n. 180 del 12 novembre 2013, acquisita al prot. DVA-2013-27049 del 25 novembre 2013;

**PRESO ATTO** che il progetto oggetto del presente provvedimento prevede la rigeometrizzazione della rampa monodirezionale in uscita da Savona, della rampa monodirezionale in entrata direzione Torino e della rampa bidirezionale, situate in carreggiata Nord. Lo schema funzionale dello svincolo è del tipo a "trombetta";

**CONSIDERATO** che l'area d'intervento non ricade all'interno di Zone di Protezione Speciale (ZPS) o di Siti di Interesse Comunitario (SIC);

**CONSIDERATO** che i siti appartenenti alla rete Natura 2000 più vicini allo svincolo di Niella Tanaro sono la ZPS "Altopiano di Bainale" (IT1160060), posta a circa 12 km a nord-ovest dello svincolo, e il sito Oasi di Crava Morozzo (IT1160003), sia SIC che ZPS, posto a circa 14 km ad ovest dello svincolo;

**ACQUISITO** il parere espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, n. 2064 del 6 maggio 2016, prot. n. 12632/DVA del 10 maggio 2016, costituito da n. 16 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che nel suddetto parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, ha valutato che *"il progetto di Adeguamento svincolo stazione di Niella Tanaro, previsto sull'Autostrada A6 Torino – Savona, nel Comune di Niella Tanaro (CN), non ha impatti negativi e significativi sull'ambiente"*;

**VISTA** la nota prot. 3731 del 14 dicembre 2015, acquisita al prot. n. DVA-2015-31630 del 21 dicembre 2015, con la quale Autostrada Torino Savona S.p.A. ha presentato il Piano di utilizzo terre redatto ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n.161;

**PRESO ATTO** che in data 22 dicembre 2015 è stato dato sintetico avviso al pubblico sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'avvenuta trasmissione della documentazione relativa al Piano di utilizzo terre, presso gli Uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e del Comune di Niella Tanaro;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, n. 2065 del 6 maggio 2016, prot. n. 12633/DVA del 10 maggio 2016, costituito da n. 10 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che nel suddetto parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, ha ritenuto che *“che il Piano di Utilizzo delle Terre presentato è coerente con il D.M. n.161/2012”*,

### **APPROVA**

**il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo**, ai sensi del D.M. 161/2012, relativamente al Progetto *“Autostrada A6 Torino - Savona. Adeguamento svincolo stazione di Niella Tanaro”*, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- A.1 Predisporre, in accordo con ARPA Regionale, una procedura di trattamento o stabilizzazione a calce delle terre a cui attenersi al fine di evitare gli impatti sulle componenti ambientali in seguito alle attività previste nel progetto.
- A.2 Provvedere ad aggiornare il Piano di utilizzo in seguito al completamento degli studi previsti dal progetto esecutivo dimostrando e motivando la scelta compiuta per il non riutilizzo del materiale nel sito di progetto o in siti esterni

**CONSIDERATE** le proprie competenze anche alla luce degli orientamenti all'uopo confermati dall'Ufficio di Gabinetto,

### **DETERMINA**

**l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto “Autostrada A6 Torino - Savona. Adeguamento svincolo stazione di Niella Tanaro”**, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni di cui all'art. 1.

#### **Art. 1 (Quadro Prescrittivo)**

- B.1 Sviluppare ulteriormente il piano di cantierizzazione in cui siano approfondite, anche con riferimento ai dati del piano di utilizzo, le tematiche relative:
  - alle aree di cantiere, alle aree per lo stoccaggio temporaneo in cantiere dei materiali da costruzione, dei materiali di scavo da smaltire e/o riutilizzare, dei rifiuti, del terreno derivante dalle operazioni di scotico,
  - alle modalità di accesso alle aree, i mezzi ed i veicoli usati con i relativi volumi di traffico per l'approvvigionamento di materiali, per la movimentazione dei materiali sia destinati al riutilizzo che allo smaltimento/trattamento anche nell'ottica di garantire il mantenimento dell'attuale capacità di traffico
- B.2 Attuare in fase di cantiere tutte le misure necessarie per mitigare e minimizzare l'impatto acustico ed atmosferico

B.3 Prevedere adeguate schermature per limitare l'impatto visivo dovuto alla presenza ravvicinata di residenze ed attività produttive.

Per assicurare una maggiore protezione delle abitazioni situate nelle vicinanze dello svincolo prevedere di realizzare barriere acustiche tali da garantire il rispetto del valore di 55 dBA in periodo notturno.

Presentare il piano di manutenzione delle opere a verde

B.4 Prevedere un programma di monitoraggio ambientale in considerazione della presenza ravvicinata di residenze ed attività produttive

#### *Prescrizioni della Regione Piemonte*

Sono da ottemperare le prescrizioni dettate dalla Regione Piemonte con Determinazione n. 180 del 12 novembre 2013, qualora non già ricomprese o non in contrasto con le prescrizioni poste dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS.

### **Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)**

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni sopra riportate, si provvederà, con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, come indicato di seguito:

#### Prescrizione: A.1

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva

Ente Vigilante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ente Coinvolto: ARPA Piemonte

#### Prescrizioni: A.2, B.1, B.3, B.4

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva

Ente Vigilante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

#### Prescrizione: B.2

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – Fase di cantiere

Ente Vigilante: Regione Piemonte

Ente Coinvolto: ARPA Piemonte

La Regione Piemonte provvederà alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni poste con Determinazione n. 180 del 12 novembre 2013.

Gli esiti saranno comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

### **Art. 3 (Disposizioni Finali)**

Il presente provvedimento sarà comunicato a Autostrada Torino-Savona S.p.A., alla Regione Piemonte, e all'ARPA Piemonte.

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, a cura della scrivente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo sarà disponibile sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Renato Grimaldi

